

Direzione Didattica Statale "G. Falcone" Carini

Progetto

“ Il folklore è vivo, viva il
folklore!”

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto “Il folklore è vivo, viva il folklore”!

Progetto extracurricolare sulle tradizioni popolari

Premessa

Il termine folclore o folklore (dall'inglese *folk*, "popolo", e *lore*, "sapere") si riferisce all'insieme della cultura popolare, intesa come le forme di tradizione tramandate spesso oralmente e riguardanti conoscenze, usi e costumi, miti, fiabe e leggende, filastrocche, proverbi e altre narrazioni, credenze popolari, musica, canto, danza, ecc., il tutto riferito a una determinata area geografica, a una determinata popolazione, ai ceti popolari in quanto subalterni, a più di una o a tutte queste determinazioni.

La danza folk, forma artistica di origine popolare, esprime sentimenti valori e consuetudini del popolo. Essa consente di vivere il rapporto musica-movimento in maniera diversa dalla musica contemporanea, non come esperienza individuale e distinta, spesso di evasione dalla realtà ma come opportunità d'incontro e di socializzazione. Per questa sua forte componente collettiva, la danza folk può trasmettere allegria, spensieratezza, giovialità mentre la semplicità dell'esecuzione è gratificante e abbordabile per quanti non hanno dimestichezza con il ballo.

Le nostre tradizioni popolari respirano insieme a noi. I giovani devono comprendere l'importanza delle proprie radici: questo

progetto si propone di stabilire un rapporto disteso e sereno con il passato come alternativa al mondo stereotipato della modernità (Videogames, televisione, telefonini, tablet, ecc.).

Un viaggio immaginario nel passato in quello che per definizione è considerato “antico” ma che, sicuramente, pone le basi della società moderna.

Non è un obiettivo semplice, ma la volontà e la passione di fare in modo che i giovani possano progettare insieme, proporre idee, raccogliere documenti, notizie e fonti sulle quali poter costruire un percorso è accattivante e stimolante.

Finalità

Il progetto ha la finalità di preservare e far conoscere le tradizioni popolari del territorio siciliano, offrendo agli alunni la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui si è nati, anche se in età adulta dovessero lasciare la propria città di origine.

La raccolta di materiale e documenti permetterà agli alunni di affrontare un percorso per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale siciliano, favorire la socializzazione tra i compagni, acquisire il senso del ritmo, apprendere conoscenze specifiche sulle origini e significati delle danze tradizionali.

Obiettivi

presa di coscienza del corpo come strumento comunicativo;

sapere comunicare e agire in un contesto teatrale;
conoscere le tradizioni popolari del proprio territorio;
stimolare e verificare le potenzialità artistiche, mimiche ed espressive dei singoli
capacità di lavorare in coppia e in gruppo;
abituarsi a vincere la timidezza, emozione e inibizione;
stimolare la concentrazione e il miglioramento dell'autostima.alunni;

Metodologia e attività

La fase di preparazione prevede il reperimento di materiale riguardante le tradizioni popolari e alla proiezione di power point con immagini, fotografie, riguardanti feste popolari, recupero delle tradizioni religiose intrecciate alle credenze e superstizioni del territorio siciliano, conoscenza dell'arte contadina (vendemmia, mietitura, pesca), ecc. Per l'attività legata all'ambiente ci si avvarrà di ricerche sul campo, su interviste a persone del luogo che hanno vissuto epoche trascorse: nonni, parenti o amici che potranno dare il loro contributo alla riuscita del progetto.

Contestualmente e contemporaneamente si effettuerà l'attività pratica con l'insegnamento dei balli, contradanze e dei canti siciliani..

Destinatari

Gli alunni delle classi 3

Per una realizzazione ottimale del progetto il numero dei partecipanti sarà di 15 alunni (ovvero 7 coppie).

Strumenti

Palestra o ampio salone, impianto per la diffusione della musica e/o per strumenti musicali.

Materiale occorrente

Tamburello (anche piccolo) e foulard rosso. Da considerare l'eventuale realizzazione di un costume da scena per l'esibizione di fine anno a carico degli alunni frequentanti.

Verifiche e valutazioni

Periodicamente saranno assegnati questionari per valutare l'interesse e la motivazione degli alunni.

Sono previste riunioni regolari dei docenti per valutare le modalità di svolgimento del progetto, la sua efficacia e per programmare interventi di controllo.

A riprova dell'impegno profuso nella realizzazione di questo progetto si terrà, a conclusione dell'itinerario una rappresentazione folklorica degli alunni partecipanti.

Durata

20 ore

Orario dell'attività

Svolgimento nelle prime ore pomeridiane dopo le ore curricolari.

La lezione si svolgerà una volta a settimana (lunedì) con durata di circa 2,30 min.

L'insegnante

Giuseppa Ferrante